



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto:
24	ACCOGLIMENTO ISTANZE DI RATEIZZAZIONE PER RESTITUZIONE
Data	CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE PER PERDITA DEI
05-03-21	REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DEL DIRITTO AL CONTRIBUTO
	IN OTTEMPERANZA DELLA O.C.D.P.C. 614/2019

L'anno duemilaventuno, il giorno cinque del mese di marzo alle ore 12:40, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

DE CAROLIS MARIO	SINDACO	P
GINO EMILI	VICE SINDACO	A
Del Piano Monica	ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

PREMESSO:

- che il Comune di Cascia è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017;
- che, tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'intero territorio comunale;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"* con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016, recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"*;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017"* con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;
- la Legge 123 del 3 agosto 2017, art. 16 *sexies*, di conversione del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 recante *"Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno"* con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 71 del 22.02.2018 con la quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato di 180 giorni; la delibera del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017"* con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;
- la Legge n. 89 del 24/07/2018, conversione con modifiche del D.L. n.55 del 29/05/2018, recante "Lo stato di emergenza prorogato con Deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e' prorogato fino al 31 dicembre 2018";

- la Legge 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 988 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" con la quale viene prorogata la durata dello stato di emergenza fino al 31/12/2019;

VISTO il Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123 recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il *completamento* delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici" il quale, nell'apportare modifiche al D.L. n. 189/2016, ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

VISTA la Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 203 del 14/08/2020), recante disposizioni in merito a "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*", che ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;

VISTI:

- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni nella Legge n. 229 del 15 dicembre 2016;
- il Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni nella Legge n. 45 dell'11 aprile 2017;

RICHIAMATE:

- l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 la quale, all'articolo 3, ha previsto l'assegnazione, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione;
- l'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016 la quale ha previsto un aumento del contributo per l'autonoma sistemazione per i soggetti aventi diritto;
- le circolari del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 45982 del 9.09.2016 e n. 47707 del 16.09.2016;
- l'O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo del 24 agosto 2016", recante "Ulteriori disposizioni in materia di contributo per l'autonoma sistemazione", e per la verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento del Cas;

CONSIDERATO che il Comune di Cascia, a seguito dell'attività istruttoria conseguente all'applicazione della O.C.D.P.C. 614/2019, nei casi in cui è stato riscontrato che i soggetti beneficiari di contributo di autonoma sistemazione non possiedono i requisiti previsti dalla stessa per il mantenimento del diritto al contributo, ha provveduto a richiedere la restituzione integrale delle somme già erogate, a far data dalla pubblicazione della suddetta Ordinanza;

VISTO che si è proceduto, in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *novies* della Legge n. 241/90, all'annullamento d'ufficio delle Determinazioni con le quali sono state disposte le liquidazioni degli acconti di contributo di autonoma sistemazione, limitatamente alla parte in cui attribuiscono il beneficio del Cas in favore dei titolari che, in seguito all'applicazione della O.C.D.P.C. 614/2019, non possiedono i requisiti

per il mantenimento del contributo, con conseguente decadenza degli stessi dal beneficio del contributo stesso;

TENUTO CONTO che sono state acquisite al protocollo dell'Ente, istanze di rateizzazione degli importi indebitamente percepiti, inoltrate dai destinatari dei sopra citati provvedimenti recanti la richiesta di rimborso delle somme erogate in eccesso;

ATTESO che è intenzione di codesta Amministrazione accogliere le suddette istanze;

VISTO il Regolamento Generale delle entrate comunali approvato, da ultima, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27.03.2007;

RITENUTO di poter estendere per analogia al caso di specie la disciplina contenuta all'Art. 14-undecies del suddetto Regolamento autorizzando il pagamento rateale qualora le somme dovute da restituire siano superiori ad Euro 500,00;

CONSIDERATO che il numero di rate è stabilito in un massimo di quattro rate trimestrali se l'importo dovuto non supera € 5.000,00 ovvero di otto rate trimestrali se l'importo dovuto è superiore;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 107 D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici e, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il Decreto sindacale n. 19 del 31.12.2019 di nomina dell'Arch. Alessandro Marotta quale Responsabile dell'Area Territorio;

PROPONE

1. **DI APPROVARE**, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO** delle istanze di rateizzazione pervenute dai titolari di Contributo di autonoma sistemazione, destinatari dei provvedimenti di richiesta di rimborso delle somme erogate a titolo di C.a.s. e non dovute, e acquisite al protocollo dell'Ente;
3. **DI STABILIRE** la modalità di restituzione degli importi erogati a titolo di C.a.s. e non dovuti, come di seguito specificato:
 - il pagamento rateale è autorizzato qualora le somme dovute siano superiori a € 500,00;
 - il pagamento rateale avviene in un massimo di quattro rate trimestrali se l'importo dovuto non supera € 5.000,00 ovvero di otto rate trimestrali se l'importo dovuto è superiore;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio interessato l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;

5. **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione, unanime e favorevole palesemente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. lgs. 18.08.2000 n. 267

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 29 del 15/02/2021 del Responsabile dell'Area Territorio

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. **29** del Responsabile dell'Area Territorio

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
marotta alessandro**

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità contabile: parere Favorevole

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
LATTANZI PATRIZIA**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11-03-21 al 26-03-21 Registro Albo Pretorio n. 356

Li, 11-03-21

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 05-03-21

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA

